

Contratti energia non richiesti: la guida pratica per difendersi

LETTURA: 5 MINUTI | TARGET: CONSUMATORI E FAMIGLIE | FONTE: NOTIZIARIO.NET



Immagine generata con Intelligenza Artificiale (Nano Banana Pro / Gemini) - Trasparenza AI Act (Regolamento UE 2024/1689) (Fonte: NOTIZIARIO.NET)

S SINTESI DELLA NOTIZIA

I contratti energia non richiesti rappresentano una delle insidie più frequenti per i consumatori. Ecco come riconoscere l'attivazione abusiva e come fare reclamo per tutelarsi.

R REGOLE D'ORO E SICUREZZA

- Non comunicare mai i codici POD e PDR a promotori telefonici non identificati.
- Evitare di pronunciare la parola 'Sì' durante le chiamate commerciali non sollecitate.
- Iscrivere al Registro Pubblico delle Opposizioni per limitare i contatti commerciali.
- Richiedere sempre una copia scritta del contratto prima di fornire il consenso definitivo.

P COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- L'attivazione di contratti non richiesti costituisce una pratica scorretta e non comporta l'obbligo di pagare il servizio al nuovo fornitore.
- La contestazione va inviata subito tramite PEC o Raccomandata A/R al venditore non autorizzato per bloccare i pagamenti illegittimi.
- La delibera ARERA garantisce il ripristino gratuito delle condizioni precedenti e l'applicazione di indennizzi in caso di mancata risposta.

C IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Conservate sempre una copia scritta di ogni comunicazione scambiata con i gestori energetici. Registrare la data delle telefonate e richiedere i codici identificativi degli operatori rappresenta una tutela formidabile in caso di contenzioso.